

Prova n. 3

1. Le Autorità amministrative indipendenti sono:

- a) enti pubblici che esercitano funzioni amministrative in ambiti considerati sensibili per alto contenuto tecnico, con requisiti di indipendenza dal Governo e dagli stakeholders e neutralità rispetto agli interessi in gioco;
- b) strutture organizzative pubbliche, collegate a un ministero di riferimento, per lo svolgimento di attività a carattere altamente tecnico di interesse nazionale in settori sensibili dell'economia;
- c) enti pubblici dotati di accentuato grado di autonomia amministrativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, che esercitano le proprie funzioni per conto dello Stato tramite l'intervento diretto in particolari settori dell'economia.

2. Il membri dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato:

- a) sono scelti tra persone di notoria indipendenza che abbiano ricoperto incarichi istituzionali di grande responsabilità e rilievo, oppure da individuarsi tra magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti o della Corte di cassazione, professori universitari ordinari di materie economiche o giuridiche, e personalità provenienti da settori economici dotate di alta e riconosciuta professionalità;
- b) sono scelti tra esperti di elevata professionalità, anche estranei all'amministrazione, con comprovate competenze in Italia e all'estero, sia nel settore pubblico che in quello privato, di notoria indipendenza e comprovata esperienza nelle materie di competenza dell'Autorità;
- c) sono scelti dal Presidente del Consiglio tra professori universitari ed esperti di elevata professionalità, anche estranei all'amministrazione su proposta del Ministro dello Sviluppo economico e approvati dal Consiglio dei Ministri.

3. Quando l'Autorità garante della concorrenza e del mercato accerta una violazione del Codice del Consumo può:

- a) quantificare il danno subito dal consumatore e imporne il risarcimento;
- b) annullare il contratto che viola il Codice;
- c) irrogare una sanzione amministrativa pecuniaria.

4. Le fonti di finanziamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato sono costituite da:

- a) stanziamenti all'interno del bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico;
- b) quote delle sanzioni irrogate dalla stessa Autorità;
- c) contributi versati dalle società di capitale, con ricavi totali superiori a 50 milioni di euro.

5. Il collegio dei revisori dei conti dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato è composto

- a) da un Presidente designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e da due magistrati o professori universitari;
- b) da un magistrato della Corte dei Conti, che lo presiede, e da due componenti;
- c) da un Presidente scelto tra alti dirigenti dello Stato e da due esperti in materie di contabilità pubblica o discipline similari.

6. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato vigila sui conflitti di interesse in capo a:

- a) Deputati, senatori, Presidente del Consiglio dei ministri, Ministri, Vice Ministri, sottosegretari di Stato e commissari straordinari del Governo;
- b) Deputati, senatori, Presidente del Consiglio dei ministri, Ministri, Vice Ministri, sottosegretari di Stato e commissari straordinari del Governo, Presidenti di Regione e sindaci;
- c) Presidente del Consiglio dei ministri, Ministri, Vice Ministri, sottosegretari di Stato e commissari straordinari del Governo.

7. In un programma di videoscrittura che cos'è il font?

- a) E' l'insieme di lettere, numeri e simboli che formano un particolare carattere tipografico;
- b) E' il file che contiene una serie di documenti standard;
- c) E' una particolare formattazione che si può applicare a un paragrafo.

8. Un browser è

- a) un programma di gestione della posta elettronica;
- b) un servizio di Internet;
- c) un programma che permette di navigare nel World Wide Web (WWW).

9. Un megabyte equivale a:

- a) 1000 kilobyte;
- b) 1024 kilobyte;
- c) 1024 byte.

10. Laddove alcuni soggetti rifiutino od omettano, senza giustificato motivo, di fornire informazioni o di esibire documenti, che poteri ha l'ANAC? (art. 213 co. 13 codice)

- a) di irrogare nei loro confronti sanzioni amministrative pecuniarie da € 250 a € 25.000;
- b) di comunicare il fatto alla Procura della Repubblica;
- c) di avviare un'ispezione.

11. Che cosa è il Casellario Informativo dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture? (art. 213 co. 10 codice)

- a) è una banca dati che contiene le informazioni trasmesse dalle società di ingegneria;
- b) è una banca dati che contiene tutte le notizie, le informazioni e i dati degli operatori economici che vengono comunicati all'ANAC;
- c) è una banca dati che contiene le informazioni trasmesse dalle Società Organismi di Attestazione (SOA).

12. Che poteri ha l'ANAC laddove riscontri irregolarità a seguito di un'ispezione? (art. 213 comma 6)

- a) può trasmettere gli atti all'Agenzia delle Entrate;
- b) può trasmettere gli atti alla Cabina di regia;
- c) può trasmettere gli atti alla Procura della Repubblica ed alla Corte dei Conti.

13. Come procede l'ANAC nel caso di una segnalazione di un pubblico dipendente che viene a conoscenza di condotte illecite in ragione del proprio rapporto di lavoro? (art. 54 bis del d.lgs. 165/2001)

- a) non ha poteri;
- b) avvia un'istruttoria e, qualora siano state adottate misure discriminatorie nei confronti del segnalante, irroga una sanzione pecuniaria al responsabile;
- c) informa la Corte dei Conti.

14. Come si esplica il potere di regolazione dell'ANAC sul sistema di qualificazione delle imprese? (art. 213 co. 3 lett. f)

- a) attraverso la vigilanza sulle Società Organismi di Attestazione (SOA);
- b) attraverso l'adozione di Bandi tipo;
- c) attraverso segnalazioni inviate alle SOA.

15. Laddove una stazione appaltante adotti un bando di gara illegittimo perché viola le norme in materia di contratti pubblici, l'ANAC ha il potere di impugnarlo? (art. 211 del Codice)

- a) no;
- b) si davanti al giudice civile
- c) si davanti al TAR.

16. Se l'ANAC ritiene che una stazione appaltante abbia adottato un provvedimento affetto da gravi violazioni del Codice dei Contratti, cosa può fare? (art. 211 del Codice)

- a) emette un parere nei confronti della stazione appaltante, se questa non si conforma l'A.N.AC. può presentare ricorso al TAR;
- b) l'A.N.AC. presenta ricorso direttamente al TAR;
- c) l'A.N.AC. può fare una segnalazione al Parlamento.

17. L'accertamento dell'Entrata presuppone la definizione in modo certo di:

- a) entità del credito, relativa scadenza, ragione del credito, persona del debitore e valido titolo giuridico
- b) entità del credito, relativa scadenza, ragione del credito, persona del debitore
- c) entità del credito, relativa scadenza, ragione del credito, e valido titolo giuridico

18. Eventuali nuove entrate accertate nel corso dell'esercizio:

- a) devono essere senza indugio destinate ad un programma
- b) devono senza indugio essere destinate ad un capitolo delle uscite
- c) possono essere iscritte in appositi capitoli delle entrate e delle uscite per accantonamento in attesa di destinazione

19. La gestione della competenza e la gestione dei residui:

- a) sono realizzate in modo unitario
- b) devono essere realizzate in modo separato
- c) possono essere realizzate in modo unitario o separato

20. Nella situazione dei residui attivi e passivi provenienti dai esercizi anteriori a quello di competenza, per i residui attivi, deve essere indicato:
- Il loro importo all'inizio ed alla fine del periodo e le somme riscosse nel corso dell'anno;
 - Il loro importo all'inizio e alla fine del periodo, le somme riscosse nel corso dell'anno e quelle eliminate perché non più sussistenti;
 - Solo il loro importo alla fine dell'anno.
21. Con l'approvazione del bilancio annuale di previsione e successive variazioni:
- tutte le spese previste possono essere considerate impegnate, senza la necessità di ulteriori atti;
 - esistono spese che, senza la necessità di ulteriori atti, possono considerarsi impegnate sui relativi stanziamenti;
 - non esistono spese che, senza la necessità di ulteriori atti, possono considerarsi impegnate sui relativi stanziamenti.
22. I residui passivi alla fine dell'esercizio devono essere:
- iscritti nel rendiconto finanziario e nel bilancio preventivo;
 - iscritti nel rendiconto finanziario;
 - iscritti nel preventivo finanziario.
23. Possono essere assunti impegni a valere sugli esercizi successivi nei limiti delle risorse indicate nel bilancio di previsione pluriennale:
- mai;
 - sempre;
 - soltanto nei limiti in cui le specifiche obbligazioni risultino esigibili.
24. L'ufficio amministrativo registra progressivamente gli impegni, previa verifica di:
- competenza del soggetto assuntore dello stesso e corretta imputazione al capitolo dell'esercizio di pertinenza;
 - Competenza del soggetto assuntore dello stesso e presenza delle disponibilità finanziarie;
 - Competenza del soggetto assuntore dello stesso, presenza delle disponibilità finanziarie e corretta imputazione al capitolo dell'esercizio di pertinenza.
25. Quali dei seguenti elementi non è contenuto in un mandato di pagamento?
- Numero di riferimento del conto corrente bancario
 - Causale di pagamento
 - Nome e firma del Presidente